

Museo Geopaleontologico Alto Aventino - Palena

Attraverso una visita al museo geopaleontologico è possibile compiere un viaggio indietro nel tempo di milioni di anni, scoprire le memorie di “Gaia”, la nostra Terra, conoscere la storia geologica del territorio, le antiche forme di vita ed i loro ambienti. Il percorso museale si articola in tre sezioni: “la sala della Conoscenza”, “la sala Aventino” e “le sale Palena”. Nella prima si ripercorre l'evoluzione della vita attraverso i fossili delle diverse ere geologiche; nella seconda è possibile osservare rocce e fossili del territorio, organismi tipici di ambiente di scogliera (coralli, rudiste, gasteropodi) o di mare profondo (pesci); nelle sale Palena si giunge, infine, al nucleo principale del museo, dove sono esposti reperti fossili di 7 milioni di anni fa: foglie, frutti, pesci, crostacei, echinidi ed un eccezionale reperto, un piccolo mammifero lagomorfo, oggi estinto, il “Prolago”.

Il castello Ducale è oggi sede del Museo Geopaleontologico Alto Aventino. Il castello di Palena è posto sul punto più alto dell'abitato e spicca nel contesto del paese per la sua mole. Le origini del castello vanno probabilmente rintracciate nel pieno medioevo dal momento che Palena, già dall'anno mille, viene ricordata come feudo di Matteo Da Letto. In seguito la struttura passò nelle mani delle più importanti famiglie feudali della zona: dai conti di Valda, ai Conti Borrelli, dai Mallerius ai conti di Sangro, che apportarono notevoli modifiche alla struttura. Al XIV secolo risale il dominio dei conti di Manoppello, al XV quello dei Caldora e dei Conti di Capua, ed infine dei D'Aquino che ne rimasero proprietari fino al 1807. Questa antica roccaforte, chiamata un tempo Castel Forte, è in realtà giunta a noi in forme più riconducibili alla tipologia del palazzo fortificato che a quelle di un vero e proprio castello. La struttura nel corso dei secoli ha infatti progressivamente perso molti elementi caratterizzanti, come il coronamento merlato, i torrioni di rinforzo, il mastio e in ultimo il belvedere, distrutto dal terremoto del 1933. Subì anche ingenti danni dopo l'ultimo conflitto mondiale in seguito al quale fu ricostruito nel 1950. Oggi il palazzo è caratterizzato da una pianta rettangolare irregolare, che si rivela frutto di aggiunte e trasformazioni secolari. Esternamente le cortine murarie leggermente scarpate, sono l'unico elemento che ancora ne rivela l'origine militare, mentre altri elementi come le file di ampie finestre e la loggetta sull'avancorpo, ne danno l'immagine di una residenza nobiliare sobria ma elegante.

Come arrivare: A25 uscita Pratola Peligna/Sulmona; SS 17, proseguire per 62 km in direzione Roccaraso/Palena

INDIRIZZO

c/o Castello Ducale, Palena

INGRESSO

> Intero € 3,00

> Ridotto e Sangro Aventino Card € 2,00

INFO E PRENOTAZIONI

349/2547251

ORARI

Il museo è visitabile dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00